

Scarlino Informa

Il Sindaco Bizzarri commenta la VIA all'Inceneritore di Scarlino

“Credo che la vicenda dell'Inceneritore di Scarlino, che da oltre quindici anni riempie le cronache dei giornali locali, le campagne elettorali, e tutti i dibattiti pubblici e privati del nostro territorio, avesse davvero bisogno, con la massima serenità, di arrivare al suo epilogo. La strada intrapresa dal Consiglio Provinciale nel settembre 2009, di avviare un procedimento amministrativo teso al riesame della Valutazione d'impatto ambientale (VIA), era stata da noi accolta con soddisfazione, visto che ciò comportava ulteriori verifiche, quali il percorso dell'inchiesta pubblica e l'analisi delle Osservazioni presentate nel ricorso al Tar avanzato dal Comune di Scarlino.

I procedimenti amministrativi, soprattutto quando in ballo c'è la sicurezza dei cittadini e del territorio, possono avere un iter anche lungo ma certo, tale iter cioè deve arrivare ad una conclusione positiva o negativa, dovuta in uno Stato di diritto, nel rispetto e nell'obiettività degli atti e delle leggi.

La fine della procedura di VIA, alla luce dell'approfondimento e delle ulteriori verifiche volute dalla linea del Presidente Marras, affidate agli uffici competenti e come supporto all'Università di Siena, hanno portato alla conclusione con la delibera della Giunta Provinciale, di *pronuncia di compatibilità ambientale* seppur con nuove e ferree prescrizioni.

Il Sindaco del Comune sede di impianto accoglie, con viva amarezza e pur non condividendolo, questo risultato, prendendo comunque atto dell'impegno indiscusso e improrogabile, messo in campo dai tecnici e dalla Giunta Provinciale. Mi riservo nel merito di esaminare nel dettaglio l'autorizzazione alla VIA, per comprendere insieme ai miei uffici competenti la sostanza di tale atto, e soprattutto per vedere se accoglie le osservazioni richieste dal mio Comune nelle sedi preposte e nei reiterati ricorsi.

Come sempre ho affermato, sono vincolato al rispetto della delibera di Consiglio Comunale del febbraio 2008, che oggi diventa più che mai di evidente attualità, in virtù dell'osservanza delle prescrizioni e dei “paletti” che, con tale atto, la Maggioranza aveva individuato e preteso qualora il cammino dell'impianto avesse dovuto continuare.

Infine, visto che il prossimo martedì il nostro Comune è stato convocato in sede di AIA, comunico che sarà presente per controllare anche in quella circostanza il rispetto delle procedure, e soprattutto per verificare le risposte alle integrazioni richieste nella precedente seduta dal Responsabile dell'ufficio ambiente Ing. Micci, ma anche per valutare quelle dettate da Arpat ed Asl in materia di ambiente e di salute, sulle quali il Sindaco quale Autorità sanitaria non farà sconti.”